

UNA GIORNATA SFORTUNATA

C'era una volta una bambina sfortunata, anzi molto sfortunata che ogni giorno incontrava problemi di ogni tipo: un giorno stava tornando a casa dopo essere andata dai suoi quattro amici, che le avevano regalato delle biglie, dieci per l'esattezza, che si aggiungevano alle cinque che già possedeva. Però non si era accorta di avere la tasca bucata e nel tragitto ne perse cinque. Appena se ne rese conto, guardò per terra e ne trovò subito una. Decise poi di tornare indietro di cento passi, al parco, ma non trovò niente. Lì vicino c'era una gelateria, il gelataio stava preparando un gelato da 3,00€ per il signore che l'aveva ordinato e ne offrì uno anche alla bambina triste. Mentre lei si consolava con il suo cono, gli chiese se aveva visto le sue biglie e il gelataio gliene consegnò 3... Miracolo! Ma ne mancava ancora qualcuna. Girò in lungo e in largo e dopo quasi due ore tornò a casa. La sua cagnolina Sandy l'accolse allegra e le fece segno di seguirla in giardino; lì il cane si mise a scavare nel terreno finché dissotterrò le biglie mancanti... Evviva!

Ma le aveva trovate davvero tutte? Ripensò a tutto quello che le era successo, ma aveva troppa confusione in testa: quattro amici, dieci biglie, tasca bucata, 3,00€, due ore... Quante informazioni! Le venne una bella idea: doveva fare un pò di ordine: cercò i dati utili e li separò da quelli superflui, schematizzò il tutto con un diagramma, calcolò con le operazioni giuste, ma alla fine non trovò la sua risposta, perché le mancavano dei dati!

E così la bambina visse per sempre felice e sfortunata.



Autrici: Alexia Stanzione,
Joelle Hu e Annaluna Gambera

Classe V

Scuola primaria "G. Rodari" di Mortizzuolo
D.D. Mirandola (Modena) - Italia
Insegnante di riferimento: Gabriella Mambrin